



REPUBBLICA ITALIANA  
Ministero dell'Istruzione e del Merito  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**ISTITUTO COMPRESIVO CAPIZZI - CESARÒ**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022

E-mail: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it) - PEC: [meic813006@pec.istruzione.it](mailto:meic813006@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it](http://www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it)

Cod. mecc. MEIC813006 - Cod. fiscale: 80012730836 - C.U. UFD6B0

---

## Piano per l'Inclusione (PI) 2024-2025

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE  
PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e  
modificato dal D. Lgs. 96/19**

---

Il presente documento è frutto di un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a. s. 2023/2024 e costituisce un'ipotesi globale di utilizzo delle risorse specifiche per aumentare il livello di inclusività della scuola per l'a. s. 2024/2025.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Normativa di riferimento:

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili  
D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. del D.P.R. n. 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza)
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

- Circolare Ministeriale 6 marzo 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica - indicazioni operative
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida
- Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d’Istituto e si propone di:

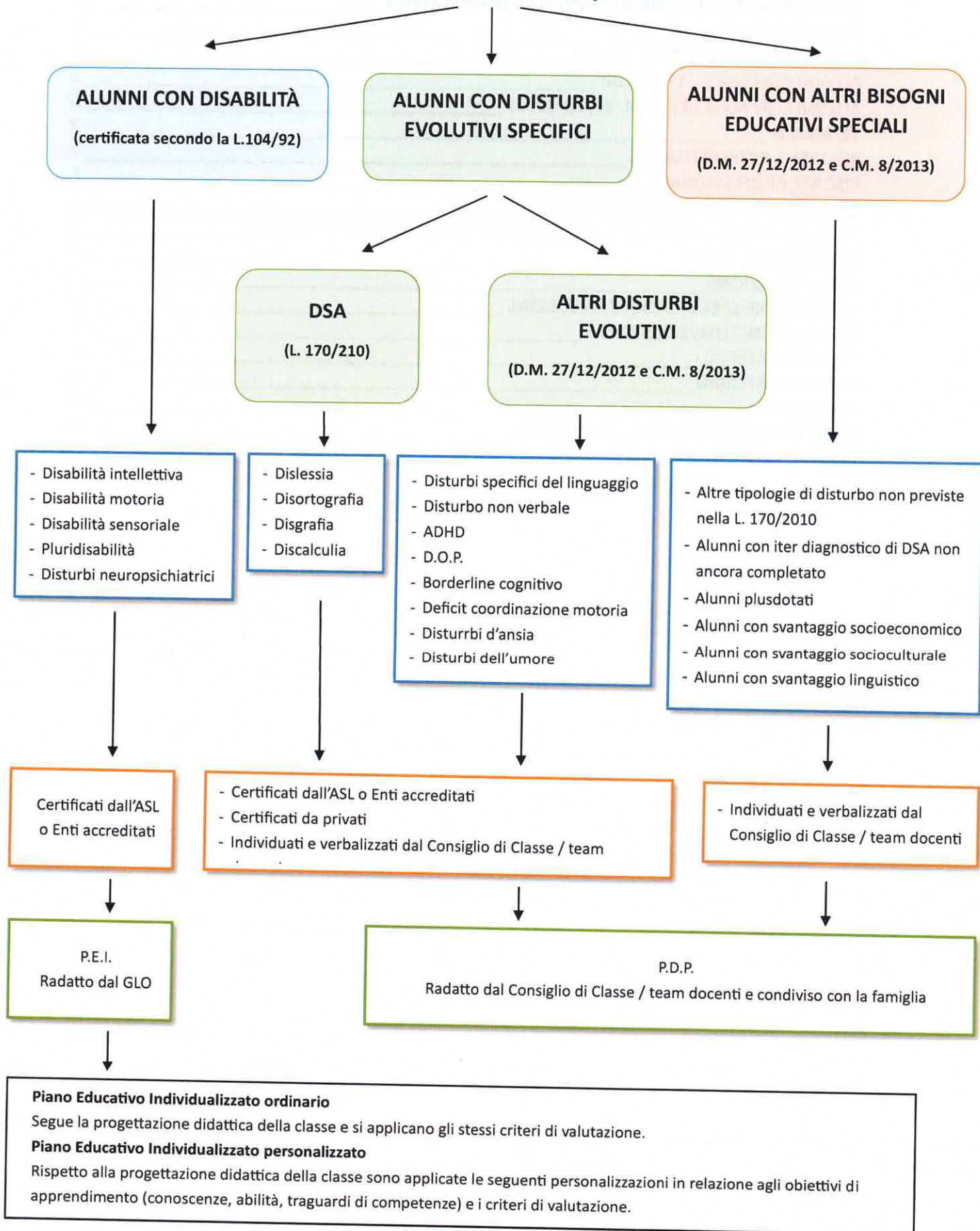
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi alunni e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l’utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all’interno dell’Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un’intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l’apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un’attenzione particolare ai tempi di ognuno. L’intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l’inclusione.



# Bisogni Educativi Speciali



<b>SEZIONE A</b>	<b>5</b>
<b>RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	<b>5</b>
ALUNNI ISTITUTO	5
ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/19)	5
ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)	5
ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)	6
<b>SEZIONE B</b>	<b>7</b>
<b>RISORSE E PROGETTUALITÀ</b>	<b>7</b>
RISORSE PROFESSIONALI	7
GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)	8
ALTRI GRUPPI DI LAVORO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	8
RISORSE - MATERIALI	9
COLLABORAZIONE	10
FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	10
STRATEGIE INCLUSIVE NEL P.T.O.F.	10
RISORSE MATERIALI	11
RISORSE MATERIALI	12
<b>SEZIONE C</b>	<b>13</b>
<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>13</b>
RISORSE PROFESSIONALI	13

## SEZIONE A

### RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni Istituto Comprensivo	
<b>Totale</b> N°22	

Alunni con disabilità (L.104/1992)	
Psicofisici (l.104/92 art 3, commi 1 e 3	17
Vista	/
Udito	/
Totale	17
Di cui	3 alunni scuola dell'infanzia Capizzi
	4 alunni scuola primaria Capizzi
	2 alunni scuola primaria Cesarò
	2 alunni scuola primaria San Teodoro
	4 alunni scuola secondaria di 1°grado Capizzi
	2 alunni s. secondaria di 1°grado San Teodoro

Alunni con DSA (L.170/2010)	
Individuati con diagnosi	1 alunno scuola primaria San Teodoro

**Alunni con altri BES (D.M. 27/12/2012)**

Individuati con diagnosi/relazione	/
Individuati senza diagnosi/relazione	4
Grado Scolastico	3 scuola sec. primo grado San Teodoro 1 scuola sec. primo grado Cesarò

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITÀ

<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>TOTALE</b>
Docenti per le attività di sostegno...	N° 15 Scuola infanzia 3 Scuola Primaria 7 Scuola S. primo grado 5
...di cui specializzati	14
Operatori Socio Sanitari	ASP Enna- Distretto di Nicosia 2 ASP Taormina 2
Assistente all'autonomia e alla Comunicazione (ASACOM)	Scuola infanzia 1 Più 1 richiesta figura aggiuntiva Scuola primaria 3 Scuola secondaria 2
Personale per l'assistenza igienico-personale	Scuola Infanzia 1 Più 1 richiesta figura aggiuntiva Scuola primaria 2
Personale ATA coinvolto nel GLI	1
Referenti/Funzione strumentale per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori sportello ascolto/psicologi	/
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	Oasi Maria SS. TROINA
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p><u>Punti di forza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione con una responsabilità estesa e condivisa</li><li>- Metodologie didattiche</li><li>- Maggioranza dei docenti specializzati</li></ul> <p><u>Criticità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Mancanza sportello ascolto.</li></ul>	



## GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI** è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale per l'inclusione
- Docenti coordinatori delle classi interessate
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Collaboratori Dirigente Scolastico
- Specialisti Asp Enna –distretto di Nicosia, Asp Taormina

Il **GLI** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, USL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

## ALTRI GRUPPI DI LAVORO INCLUSIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

**Dirigente Scolastico:** è il garante del processo di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti dell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.

**Funzione strumentale per l'Inclusione:** collabora con il DS, accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno, coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico, ricerca materiali didattici utili, individua adeguate strategie educative, coordinamento per la compilazione dei PEI/PDP, si occupa di proposte formative legate all'inclusione. Inoltre, si occupa dei rapporti con le ASL e gli EELL, con i genitori e di rilevare bisogni formativi e di consulenza dei/delle docenti sui temi legati alla disabilità.

**Docenti coordinatori di classe:** collaborano con la referente del sostegno d'istituto per garantire una capillare supervisione dei percorsi inclusivi e il coordinamento con i docenti curricolari e con le famiglie.

**Coordinatore di plesso:** In ogni plesso è previsto un docente responsabile della didattica al quale è affidato il compito di attivare iniziative che favoriscono l'accoglienza di tutti i bambini/alunni.

**Coordinatore del dipartimento inclusione:** coordina le attività di dipartimento.

**Collegio docenti:** ha il compito di discutere e deliberare il PI e verificare i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.



**Consiglio di classe/Team docenti:** si assume l'incarico di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione didattica e quindi predisporre, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Educativo Individualizzato (PEI).

**GLO:** è composto dal team docenti/consiglio di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Il gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI, formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo e attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento

**Assistente alla comunicazione e all'autonomia:** concorrono a realizzare l'inclusione scolastica del bambino/alunno con disabilità svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

**Famiglie:** Le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

**Il servizio sociale:** partecipa agli incontri della scuola organizzati per gli alunni con disabilità, integra e condivide il PEI.

## RISORSE - MATERIALI

**Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:**

Tutte le scuole cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono spazi, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate.

**Spazi attrezzati:**

- Aula musicale
- Laboratorio artistico

**Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):**

- Ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI;
- software specifici per alunni con BES

## COLLABORAZIONE

### Con Servizi comunali:

Con gli Enti Locali la collaborazione è di tipo organizzativo, in particolare l'istituto ha collaborato con i Comuni per assicurare la presenza di assistente all'autonomia e comunicazione e igienico – personale.

### Con Enti esterni [Azienda USL, Enti locali, Associazioni, ...]:

L'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI.

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

### Formazione svolta nel triennio 2022-2025:

Corso di formazione relativo al Piano nazionale per l'inclusione.

### Formazione richiesta:

Aggiornamento periodico di tutti i docenti sugli aspetti pedagogico- didattici ed organizzativi, dell'inclusione scolastica

### Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:

Ipotesi di miglioramento: promuovere le fasi di confronto tra i docenti e le buone pratiche.

## STRATEGIE INCLUSIVE P.T.O.F.

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

**Punti di forza:** Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il percorso scolastico di ogni alunno/a. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES secondo la normativa vigente con la predisposizione di un PDP e di un adeguato supporto operativo metodologico.

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte degli alunni con bisogni educativi speciali.

**Punti di debolezza:** In alcune situazioni problematiche, il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta a volte complesso.

### Progetti per l'inclusione nel PTOF:

Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità si esplica attraverso il consolidamento di buone pratiche inclusive che nel nostro istituto sono state individuate e adottate già da alcuni anni, nella fattispecie si fa riferimento all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Per tali situazioni contestualizzate ogni gruppo docente (team docenti/C.d.c.) predispone percorsi didattici personalizzati che puntualmente vengono verificati in itinere.

Il Progetto di musicoterapia "Io suono con te" sviluppa una relazione tra musicoterapista e alunno, favorisce l'integrazione e l'acquisizione di nuove modalità di relazione e di comunicazione con sé stesso e con il mondo esterno, al fine di migliorare la qualità di vita.

Il progetto "disegnare e colorare per crescere insieme" percorsi inclusivi attraverso l'arte vuole favorire l'inclusione degli alunni con BES della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le attività espressive danno agli alunni l'opportunità di esplorare se stessi, di esprimersi, di



confrontarsi, di relazionarsi, di condividere con gli altri le proprie emozioni.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### **Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:**

- Incontri di programmazione settimanale per la Scuola Primaria e periodica per la Scuola dell'Infanzia
- Consigli di Classe e di Interclasse
- Dipartimenti
- Continuità

### **Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperative, peer education, peer tutoring, ...):**

- Apprendimento differenziato
- Attività laboratoriali
- Attività in piccolo gruppo
- Tutoring e peer tutoring
- Problem solving
- Adattamento/Semplificazione del testo
- Cooperative Learning

### **Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:**

La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche. Questo prevede oltre che una riorganizzazione degli spazi scolastici, funzionale e finalizzati all'autonomia, alla partecipazione e alla cooperazione degli alunni anche l'utilizzo di modalità didattiche strategie d'insegnamento basate su modelli psicopedagogici a rinforzo positivo volti a incrementare sicurezza e senso di autoefficacia. Inoltre, l'impostazione di una relazione educativa basata su fiducia, ascolto, accompagnamento, una maggiore considerazione della pluralità delle dimensioni dello studente danno una connotazione altamente inclusiva alle nostre scuole.

L'esperienza laboratoriale prevista da progetti specifici risulta essere una didattica inclusiva con spiccate caratteristiche di coinvolgimento degli alunni con BES i quali in attività creative ed espressive trovano uno spazio sempre adeguato alle loro potenzialità.



## AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE

### **Strumenti utilizzati**

- Incontri del GLI
- NIV
- Incontri dei GLO
- Incontri in occasione dei passaggi di grado, per scambio informazione e coordinamento

### **Soggetti coinvolti:**

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali e referenti del sostegno
- tutti i docenti
- Specialisti vari
- Genitori

### **Tempi:**

- Incontri periodici

### **Esiti:**

- Gli incontri sono utili non solo per scambio di informazioni ma anche come momenti di confronto, aggiustamento delle modalità operative, scambio di idee, etc....

### **Bisogni rilevati/Priorità:**

- Attivazione delle buone pratiche a valle della formazione -
- Condivisione buone pratiche

## SEZIONE C

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Passaggi di ordine e grado	Per il passaggio tra scuole, dove necessario, garantire progetti in sinergia con il Gruppo Continuità e Orientamento.
Riunioni di GLI	Come da normativa, convocarlo almeno due volte l'anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASP
Formazione Inclusionione	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Materiale utile	Istituire fondi per l'acquisto di materiale per gli alunni certificati secondo L.104/92.

Deliberato dal Collegio Docenti in data 28-10-2024

LA FUNZIONE STRUMENTALE

*Flavia Irene Renna*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Roberto*

